

L'INIZIATIVA L'11 E 12 GIUGNO ALLA BOLOGNA BUSINESS SCHOOL

Il Mit premia i giovani innovatori

Un riconoscimento per undici progetti di ricerca under 35

UN PREMIO destinato ai giovani ricercatori. Agli «innovatori under 35» che si siano distinti in una vasta gamma di ambiti di studio e di applicazione: dalle biotecnologie all'energia; dall'ingegneria ai materiali, ai trasporti.

Nato per iniziativa di *MIT Technology Review Italia* – edizione italiana della prestigiosa, storica rivista del *Massachusetts Institute of Technology* di Boston, fra le più importanti università di ricerca del mondo – il riconoscimento si pone l'obiettivo «di presentare i migliori progetti di ricerca sviluppati nel nostro paese».

Progetti, però, che «si distinguono per le loro rilevanti potenzialità di applicazione, al fine della creazione di imprese tecnologiche». Insomma, per entrare nella selezione di *MIT Technology Review* non basta un'idea innovativa. Condizione necessaria è la possibilità «che l'idea corrisponda a un progetto per creare impresa ad alto tasso di tecnologia. O che sappia migliorare le già esistenti applicazioni tecnologiche e ne risolva i problemi».

L'INIZIATIVA – che si tiene l'11 e il 12 giugno alla [Bologna Business School](#), via degli Scalini 18 – intende sottolineare «l'importanza della ricerca scientifica per lo sviluppo sociale ed economico, e promuovere

la cultura imprenditoriale che faccia dell'innovazione il suo *core business*».

Undici i progetti – selezionati per l'edizione 2018 – che meglio hanno soddisfatto queste caratteristiche. Giudicati cioè «capaci di introdurre nel mon-

REQUISITI

«Devono esserci rilevanti potenzialità di applicazione»

do dell'impresa applicazioni innovative che contribuiscono alla crescita in diversi settori di impresa.

Nove quelli della sezione ricercatori (cinque per la sezione ingegneria, tre per le biotecnologie, uno per l'energia) e due in quella degli artigiani.

Il premio è promosso da *MIT Technology Review*, [Bologna Business School](#) e Università di Bologna, con il sostegno di Fondazione per la Collaborazione dei popoli, Banca Intesa San Paolo e Leonardo.

SI COMINCIA lunedì 11 giugno, alle 18, nella sede della [Bologna Business School](#), con la tavola rotonda *Ingegneria e scienza: nuova divisione del lavoro nella ricerca industriale*.

A coordinare i lavori sarà Romano Prodi, presidente della Fon-

dazione per la Collaborazione dei Popoli e del comitato scientifico del *MIT Technology Review Italia*. Partecipano David Rotman (*MIT Technology Review USA*), Gianfelice Rocca (Istituto Clinico Humanitas), Adriana Maggi (Università di Milano), Michele Perrino (Medtronic Italia) e Massimo Bergami ([Bologna Business School](#)). Si discuterà del ruolo strategico della ricerca scientifica applicata ai fini della competitività industriale, dell'industria quale motore di sviluppo di ingegneria e di processi innovativi, di ricerca industriale e di ricerca pubblica.

Il 12, dalle 9.30, ci sarà la presentazione dei Giovani Innovatori e la discussione delle loro proposte delle applicazioni già in corso e dei loro possibili sviluppi. La premiazione delle 11 migliori idee innovative si terrà alle 12.30.

SARANNO presenti i membri della giuria di valutazione: Alessandro Ovi e Gian Piero Jacobelli (*MIT Technology Review Italia*), Adriana Maggi (Università di Milano), Riccardo Fini e Aurelio Boari ([Bologna Business School](#)), Maurizio Sobrero (Università di Bologna), Luciano Marocci (Leonardo) e Antonio Gherardelli (Intesa Sanpaolo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Romano Prodi



Massimo Bergami



Maurizio Sobrero



David Rotman



Adriana Maggi

